

CASTELLO DI FORMIGINE - Comune di Formigine

Piazza Calcagnini - 41043 Formigine
 Tel. 059.416145 (sab. e dom.); Tel. 059.416244 (lun. - ven.)
 Orari Museo multimediale del castello: 10-13 / 15-19 sabato e domenica
 (per aggiornamenti consultare il sito); aperto su prenotazione nei giorni
 feriali e in particolari date anche su richiesta, con accesso entro un'ora
 dal contatto telefonico.
 Parco: chiuso il lunedì
 castello@comune.formigine.mo.it; www.comune.formigine.mo.it

COME RAGGIUNGERCI

In auto: Autostrada A1 Milano-Bologna, uscita casello Modena Nord, immettersi sulla tangenziale direzione Sassuolo, uscita 29 per Formigine. In alternativa: uscendo da Modena, Statale 12 Via Giardini che conduce direttamente a Formigine.
 Da Reggio Emilia: Statale 467, attraversando i comuni di Scandiano e Casalgrande.
In treno: Stazione Centrale di Modena, linea ferroviaria Modena-Sassuolo, scendere alla stazione di Formigine (orari: www.fsitaliane.it).
In bus: consultare linee e orari nel sito www.setaweb.it, area di Modena (linee 670 e 800)

PER VERSAMENTI A FAVORE DEI CASTELLI DEL CIRCUITO MODENESE COLPITI DAL SISMA DEL MAGGIO 2012:

COMUNE DI CARPI
 IBAN IT 27E02008 23307 000040743376 - Unicredit Banca
 Causale: Palazzo dei Pio

COMUNE DI FINALE EMILIA
 IBAN IT82E0611566750000000133314
 Foreign bank transfers: SWIFT CRCEIT2C
 Causale: Ricostruzione patrimonio

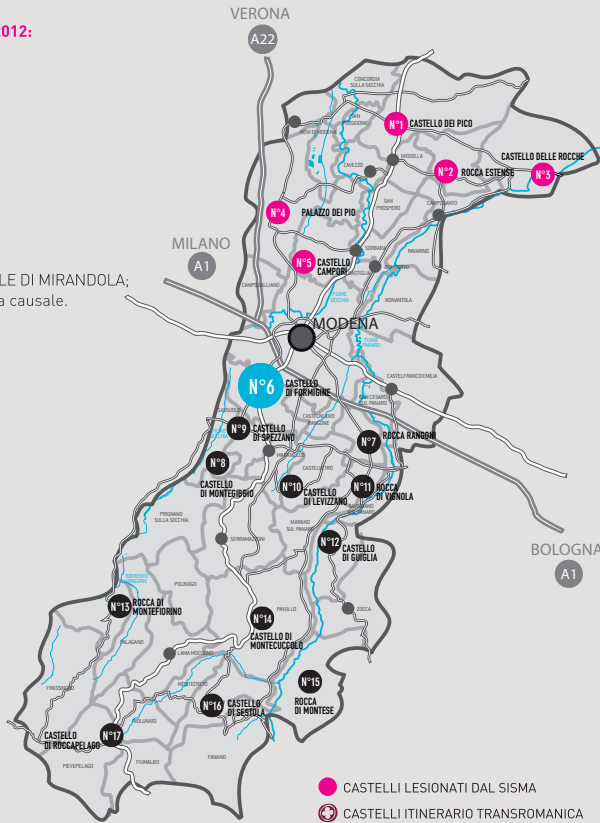
COMUNE DI MIRANDOLA
 IBAN IT 87N050346685000000005050,
 Foreign bank transfers: SWIFT BAPPIT2405,
 con causale "terremoto maggio 2012",
 presso il BANCO POPOLARE SOCIETÀ COOPERATIVA - FILIALE DI MIRANDOLA;
 se la donazione è finalizzata al castello va specificarlo nella causale.

COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO
 IBAN IT 84X05034 66980 000000000100
 Foreign bank transfers: SWIFT BAPPIT22
 Causale: un vostro pensiero

COMUNE DI SOLIERA
 IBAN IT 44C02008 67050 000028482132 - Unicredit Banca
 Causale: restauro Castello Campori di Soliera

17 CASTELLI DELLA PROVINCIA DI MODENA

- ① CASTELLO DEI PICO - Mirandola N. 01
- ② ROCCA ESTENSE - San Felice sul Panaro N. 02
- ③ CASTELLO DELLE ROCCHIE - Finale Emilia N. 03
- ④ PALAZZO DEI PIO - Carpi N. 04
- ⑤ CASTELLO CAMPORI - Soliera N. 05
- ⑥ **CASTELLO DI FORMIGINE - Formigine** N. 06
- ⑦ ROCCA RANGONI - Spilamberto N. 07
- ⑧ CASTELLO DI MONTIGIBBIO - Sassuolo N. 08
- ⑨ CASTELLO DI SPEZZANO - Fiorano Modenese N. 09
- ⑩ CASTELLO DI LEVIZZANO - Castelvetro di Modena N. 10
- ⑪ ROCCA DI VIGNOLA - Vignola N. 11
- ⑫ CASTELLO DI GUIGLIA - Guiglia N. 12
- ⑬ ROCCA DI MONTEFIORINO - Montefiorino N. 13
- ⑭ CASTELLO DI MONTECUCCOLO - Pavullo nel Frignano N. 14
- ⑮ ROCCA DI MONTESE - Montese N. 15
- ⑯ CASTELLO DI SESTOLA - Sestola N. 16
- ⑰ CASTELLO DI ROCCAPELAGO - Pievepelago N. 17



TRANSROMANICA unisce otto paesi europei presentandone i monumenti del periodo romanico. Sassonia-Anhalt in Germania; Gurk, Friesach e Maria Wörth in Austria; Modena, Pavia e Albugnano in Italia; Santo Domingo de Silos in Spagna; le regioni Tâmega e Sousa in Portogallo; la Serbia; Alba Iulia in Romania; e Paray-le-Monial in Francia sono le destinazioni di questo percorso.
 L'itinerario di TRANSROMANICA collega una rete di 30 eccellenze monumentali romaniche, molte di esse riconosciute dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità"; oltre 300 siti romanici attendono di esser visitati. Non solo: ogni regione offre altre bellezze culturali, prelibatezze gastronomiche, affascinanti paesaggi e un ricco calendario di eventi.
 Nel 2007 TRANSROMANICA ha ricevuto l'importante riconoscimento di "Grande Itinerario Culturale" del Consiglio d'Europa.
 Per ulteriori informazioni su monumenti, consigli di viaggio ed eventi, audioguide e itinerari ciclistici, visita il sito www.transromanica.com

TRANSROMANICA unites eight European countries to present their monuments from the Romanesque period, which emerged around the year 1000. Saxony-Anhalt in Germany; Gurk, Friesach and Maria Wörth in Austria; Modena, Pavia and Albugnano in Italy; Santo Domingo de Silos in Spain; the Tâmega and Sousa region in Portugal; as well as Serbia; Alba Iulia in Romania; and the French Paray-le-Monial are destinations along the route. Travelling the TRANSROMANICA means following a trail of 30 highly impressive Romanesque monuments, with many among them belonging to the UNESCO World Heritage. A further 300 mostly sacred sites with a style of plain yet abundant art await visitors to the regions. In 2007 "TRANSROMANICA - The Romanesque Routes of European Heritage" was awarded the title Major Cultural Route of the Council of Europe. Each region offers its particular cultural highlights, culinary treats and numerous events in scenic landscapes. For more information on the monuments, travel recommendations, touring possibilities and upcoming events, please visit www.transromanica.com



CASTELLO DI FORMIGINE N°6

COMUNE DI FORMIGINE



usa sul tuo smartphone un lettore di QR-CODE per accedere al sito CASTELLI DI MODENA

RIANNODARE I FILI DELLA STORIA



La Provincia di Modena accoglie uno straordinario numero di castelli, sorti in epoche diverse per il controllo del territorio, da sempre crocevia di percorsi che collegano la penisola. E le vicende storiche hanno fatto sì che, accanto a poderose rocche dal volto medievale, si ritrovino manieri trasformati in palazzi sontuosi che ospitarono corti rinascimentali, o in piacevoli residenze di villeggiatura, immerse nel verde di antichi parchi. Ogni castello possiede una propria specificità storica, artistica e ambientale, tessera preziosa e unica nel mosaico di tesori del territorio. In passato come ai nostri giorni, i castelli costituiscono per le comunità luoghi di riferimento identitario che il sisma del maggio 2012 ha in alcuni casi colpito gravemente, nel territorio della pianura. Questo impegna tutti nello sforzo di "riannodare i fili della storia", per un futuro in cui i castelli potranno ancora essere le sentinelle delle loro comunità.

Con oltre 800 anni di storia, il castello è una formidabile "macchina del tempo". A uno straordinario viaggio dal Medioevo ai giorni nostri è dedicato il Museo Multimediale, che fa rivivere voci, suoni e rumori del castello e dei suoi abitanti. Il racconto prosegue nel parco entro le mura, dove gli scavi archeologici hanno restituito il borgo medievale, la pieve di S. Bartolomeo del X sec. e il cimitero, visitabili. Il luogo fu fortificato nel 1201 dal Comune di Modena, per controllare la zona contro il Comune di Reggio. Giunse poi agli Este che nel 1405 lo assegnarono ai Pio. Questi trasformarono la fortificazione in castello-residenza, con palazzo entro una cinta muraria con quattro torri angolari e corpo di guardia. Nel 1599, con la morte di Marco III Pio, il feudo tornò agli Este che, nel 1648, lo cedettero ai Calcagnini a cui rimase per tre secoli. Danneggiato nella seconda guerra mondiale, nel 1946 il castello fu interamente acquistato dal Comune, che ne ha curato il restauro.

With over 800 years of history, this castle is an amazing "time machine". The Multimedia Museum brings voices, sounds and noises from the castle and its inhabitants back to life. The medieval village, the S. Bartolomeo parish church from the tenth century and the cemetery have been revealed in the park within the walls of the

archaeological excavations, which can all be visited. The place was fortified in 1201 by the Municipality of Modena, to control the area against the Municipality of Reggio. Then came the House of Este who assigned it to the Pio family in 1405. They transformed the fort into a castle-residence, with a palace inside walls with four corner towers and a guardhouse. In 1599 the fief returned to the Este family who sold it in 1648 to the Calcagnini family to which it remained for three centuries. Damaged in the Second World War, the castle was purchased by the city in 1946 and restored.

PER SAPERNE DI PIÙ

Il castello di Formigine. Archeologia, storia e restauri, vol. 1, a cura di V. Vandelli; *Il castello di Formigine. Il museo multimediale, il tempo e lo spazio*, vol. 2, a cura di Studio Azzurro, Cinisello Balsamo 2007. Per i ragazzi: P. Belloi, E. Colombini, *Giocoguida del Castello di Formigine*, Modena 2009; *Archeologia nei Castelli di Modena*, Borgo S. Lorenzo 2013; *In la terra de Formigine. Archeologia di un abitato*, a cura di E. Grandi, M. Librenti, Borgo S. Lorenzo 2013.

I DINTORNI / THE SURROUNDING AREA

Di fronte al castello sorge la **parrocchiale di S. Bartolomeo**. Poco distante, la **Madonna del Ponte**, sull'antico oratorio presso il ponte levatoio delle mura, è ricco tempio del barocco estense. Sull'attuale via Giardini, la **chiesa della SS. Annunciata**, con facciata a fasce nere e bianche, custodisce un **Annunciazione** di Bartolomeo Schedoni (fine sec. XVI). In via S. Antonio l'elegante **Villa Gandini** (1840 ca.), sede della Biblioteca Comunale, è esempio di neoclassicismo di radice palladiana, immersa nel **Parco della Resistenza** dall'ottocentesca impostazione di giardino "all'inglese". L'area è punteggiata di ville, costruite dal '600 dalla nobiltà e dalla borghesia, per lo svago e la gestione dei possedimenti agricoli. A **Colombaro**, la **chiesa romanica di S. Giacomo**, citata dal 1127, è intitolata al patrono dei pellegrini, che venivano accolti nell'ospizio un tempo annesso. Sono praticabili **percorsi naturalistici** lungo il torrente Tiepido e l'Oasi del Colombarone.

The **S. Bartolomeo parish church** is in front of the castle. Not far away, the **Church of Madonna del Ponte** is a rich temple of the House of Este Baroque. Currently on via Giardini, the **church of the SS. Annunciata houses an Annunciation** by Bartolomeo Schedoni (end of XVI century). The elegant **Villa Gandini** (approx. 1840), on via S. Antonio, is the home of the Municipal Library, and is an example of neoclassicism inspired by Palladio; it's immersed in the **Parco della Resistenza** (Park of the Underground Movement), an English style garden from the XIX century. The area is dotted with villas, built from 1600 by the nobility and the bourgeoisie. In **Colombaro**, the **Romanesque church of S. Giacomo**, cited in 1127, is named after the patron saint of pilgrims, who were welcomed into the hospice, which at one time was attached. **Nature trails** along the Tiepido river and the Oasi del Colombarone.

I SAPORI DELLA TRADIZIONE / TASTES OF TRADITION

Nel castello rivive il gusto dell'antica convivialità. Negli ambienti dipinti da David Tremlett, artista di fama internazionale, ha sede il ristorante, mentre nel sotterraneo l'enoteca offre piatti e vini tipici. Dal ricettario della famiglia Calcagnini d'Este proviene la Torta Calcagnina. Tra le specialità, il Parmigiano Reggiano, l'aceto balsamico, il lambrusco e la **cherseinta** (gnocco fritto) con salumi, piatto tipico del Carnevale Formiginese.

Sapori e atmosfere medievali sono riproposti nei Ludi di San Bartolomeo, festa del patrono (24 agosto).

The restaurant is located within the rooms of the castle painted by David Tremlett, an internationally renowned artist; the underground wine shop offers local dishes and wines. The Calcagnina cake comes from the Calcagnini d'Este family cookbook. Among the local specialities are Parmigiano Reggiano cheese, balsamic vinegar, lambrusco and "**cherseinta**" (fried dumpling) with salami, a typical dish for the Formigine Carnival. Flavours and a medieval atmosphere are again offered for the Ludi di San Bartolomeo (Games of St. Bartholomew), festival for the patron saint (August 24).

i INFO (Dintorni e Sapori della tradizione) / INFORMATION
Punto d'informazione turistica presso la reception del castello: orari 10-13 / 15-19 sabato e domenica; per aggiornamenti e informazioni: www.comune.formigine.mo.it
Caffetteria-ristorante "Il Calcagnino": aperta tutti i giorni tranne il lunedì.
Info: www.ilcalcagnino.it



DA SEGNALARE / Interesting information - Le pitture del Castello

Il castello conserva pitture risalenti alla presenza dei Pio, come il fregio del '400 con stemmi dei Pio e degli Este nella **Sala del Capitano**. Ai cicli pittorici antichi si ispirano i cinque **moderni wall drawings** dell'inglese **David Tremlett** nelle sale al pianterreno, in un interessante dialogo tra storia e arte contemporanea. Nella Rocca, la loggia sul parco possiede una preziosa **Madonna col Bambino**, Nostra Donna della Rocca, affresco staccato dei primi del '400, di stile gotico internazionale.

The castle contains **paintings dating back to the presence of the Pio family**, like the frieze from 1400 with coats of arms of the Pio and the House of Este in the **Sala del Capitano** (Captain's Room). The series of ancient paintings were the inspiration for the five **modern wall drawings** by Englishman **David Tremlett** in the halls on the ground floor, in an interesting dialogue between history and contemporary art. The fortress' open gallery on the park possesses the precious **Madonna col Bambino**, Nostra Donna della Rocca (Madonna and Child, Our Lady of the Fortress) detached Gothic style fresco from the early fourteenth century.